

# Disciplinare per l'utilizzo del Marchio **Green Way Primiero**



## Allegato 1. Elenco requisiti

**MAGGIO 2013**



## RG - REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

**Il richiedente, indipendentemente dal segmento di appartenenza (rif. art. 3 del Disciplinare) deve possedere almeno 2 dei seguenti requisiti:**

RG.1	<p><i>Generazione di energia elettrica da fonti rinnovabili</i></p> <p>Il richiedente dispone di un sistema di generazione elettrica da fonte rinnovabile.</p>
RG.2	<p><i>Generazione di energia termica da fonti rinnovabili</i></p> <p>Il richiedente dispone di un sistema di generazione di energia termica da fonti rinnovabili.</p>
RG.3	<p><i>Utilizzo di un veicolo aziendale elettrico/ibrido</i></p> <p>Un mezzo in disponibilità del richiedente deve essere alimentato totalmente o parzialmente con energia elettrica.</p>
RG.4	<p><i>Ruolo attivo nella comunicazione</i></p> <p>Il richiedente ha un ruolo attivo nella diffusione delle informazioni inerenti le buone pratiche in ambito ambientale presso i propri clienti/utenti/contatti e in generale nello svolgimento della propria attività.</p>
RG.5	<p><i>Adesione a progetti a marchio Green Way Primiero</i></p> <p>Il richiedente ha aderito ad almeno uno dei progetti a marchio Green Way Primiero (Dolomiti Ski Smart, Dolomiti S.Mart Bike, Sui Sentieri del Trekking, Dolomiti Family Fun, Progetti Parco Paneveggio-Pale di San Martino, Bike Sharing...).</p>

**Il richiedente, indipendentemente dal segmento di appartenenza (rif. art. 3 del Disciplinare), qualora dotato di una sede/edificio in cui venga svolta o coordinata la propria attività, deve inoltre possedere almeno **3** dei seguenti requisiti:**

RG <sub>ST.1</sub>	<p><i>Generazione locale e utilizzo di energia elettrica da fonti rinnovabili</i></p> <p>La struttura dispone di un sistema di generazione locale di energia elettrica da fonte rinnovabile, dedicato all'alimentazione della medesima struttura.</p>
RG <sub>ST.2</sub>	<p><i>Certificazione d'origine energia elettrica acquistata</i></p> <p>L'energia elettrica acquistata e utilizzata per alimentare la struttura è certificata secondo lo standard RECS. L'attestato di certificazione e il logo è chiaramente esposto e visibile nella struttura.</p>
RG <sub>ST.3</sub>	<p><i>Riscaldamento da fonti di energia rinnovabili</i></p> <p>L'energia utilizzata per riscaldare la struttura o per la produzione di acqua calda per uso sanitario proviene interamente da sistemi che usano fonti di energia rinnovabili (caldaie a biomassa o pellets, pannelli solari termici, impianti geotermici, ...).</p>
RG <sub>ST.4</sub>	<p><i>Teleriscaldamento</i></p> <p>La struttura è riscaldata mediante teleriscaldamento.</p>
RG <sub>ST.5</sub>	<p><i>Livello di isolamento termico dell'edificio</i></p> <p>Gli edifici costituenti la struttura, se riscaldati/condizionati, presentano un isolamento superiore al livello minimo prescritto dalle disposizioni di legge (ovvero il fabbisogno di energia primaria della struttura deve essere inferiore a quello previsto al punto 1 dell'allegato C del Dlgs n. 192 del 19 agosto 2005, che attua la Direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia).</p>

RG <sub>ST.6</sub>	<p><i>Efficienza energetica degli elettrodomestici</i></p> <p>Almeno il 70% degli elettrodomestici e/o dei macchinari ad elevato consumo utilizzati nella struttura per lo svolgimento dell'attività hanno efficienza energetica minima di classe A, ai sensi delle Direttive europee di riferimento (ENERGY LABEL - ETICHETTA PER L'EFFICIENZA ENERGETICA).</p>
RG <sub>ST.7</sub>	<p><i>Utilizzo di sistemi di illuminazione a basso consumo energetico</i></p> <p>I dispositivi utilizzati per l'illuminazione interna ed esterna della struttura sono a basso consumo energetico.</p>
RG <sub>ST.8</sub>	<p><i>Limitazione del flusso idrico da rubinetti</i></p> <p>I rubinetti della struttura sono dotati di limitatori di flusso.</p>

## RS<sub>1</sub> - REQUISITI SPECIFICI AGGIUNTIVI RELATIVI AL PRIMO SEGMENTO

(rif. art. 3 del Disciplinare)

**Il richiedente, appartenente al PRIMO SEGMENTO (rif. art. 3 del Disciplinare), deve possedere almeno 3 dei seguenti requisiti specifici aggiuntivi:**

RS <sub>1.1</sub>	<p><i>Raccolta differenziata dei rifiuti</i></p> <p>Il gestore e l'eventuale personale impiegato nell'attività separano i rifiuti da loro prodotti (preparazione prodotti, pulizie, manutenzione, ...) e in base alle categorie e al servizio di raccolta e smaltimento offerto dall'amministrazione locale e dagli impianti locali di gestione dei rifiuti.</p> <p>Nell'esercizio sono messi a disposizione contenitori adeguati per consentire la separazione delle diverse categorie dei rifiuti (vetro, carta, plastica, ...) secondo i sistemi predisposti.</p>
RS <sub>1.2</sub>	<p><i>Specializzazione dell'attività produttiva o commerciale sul prodotto locale tipico</i></p> <p>L'esercizio/azienda commercializza/produce - tra l'altro - materie prime o prodotti (agroalimentari, artigianali o industriali) di provenienza locale. Un prodotto e materia prima si intende "di provenienza locale" quando esso stesso o gli elementi/ingredienti contenuti sono stati coltivati/cresciuti/allevati/ricavati in proprio all'interno dell'ambito.</p> <p>Il prodotto riflette la tradizione agroalimentare, artigianale, industriale legata al territorio dell'ambito.</p>
RS <sub>1.3</sub>	<p><i>Utilizzo sostenibile degli scarti e sottoprodotti dell'attività</i></p> <p>I sottoprodotti dell'attività (es. scarti di legno di prima e seconda lavorazione per segherie e falegnamerie, deiezioni animali per aziende di allevamento, sfalci e potature ecc...) sono utilizzati in parte prevalente (&gt;70%) per valorizzazione e recupero energetico locale.</p>

RS <sub>1.4</sub>	<p><i>Tecniche di allevamento rispettose dell'ambiente</i></p> <p>Nell'attività di allevamento vengono utilizzati prevalentemente alimenti di origine naturale locale. La pulizia di stalle e luoghi di allevamento è eseguita con tecniche che minimizzano l'impiego di acqua e sono presenti sistemi di recupero totale delle acque di lavaggio.</p>
RS <sub>1.5</sub>	<p><i>Tecniche di gestione del bosco rispettose dell'ambiente</i></p> <p>Nell'attività di gestione del bosco, in particolare per le operazioni di prelievo, viene eseguita in via prevalente (in almeno il 70% dei casi) la pulizia finale del luogo di taglio e la raccolta dello scarto con destinazione dello stesso a valorizzazione energetica locale.</p>
RS <sub>1.6</sub>	<p><i>Tecniche di coltivazione rispettose dell'ambiente</i></p> <p>Nell'attività ortofrutticola e florovivaistica non vengono utilizzati pesticidi e fertilizzanti potenzialmente dannosi per l'ambiente e vengono impiegati esclusivamente prodotti biologici. L'irrigazione di campi ed orti è inoltre attuata prevalentemente tramite accumulo di acqua piovana e/o con sistemi che consentano il risparmio di risorsa idrica (es. impianti a goccia).</p>
RS <sub>1.7</sub>	<p><i>Filiera corta di prodotto</i></p> <p>Il bene principale prodotto dall'azienda è realizzato in un ambito di filiera corta, ovvero i suoi costituenti fondamentali devono a loro volta essere prodotti di origine locale, e lavorati esclusivamente nel territorio.</p>
RS <sub>1.8</sub>	<p><i>Miglioramenti o mantenimenti paesaggistici/ambientali</i></p> <p>Il richiedente, nell'ambito della sua attività compie in modo sistematico e continuativo azioni comportanti importanti miglioramenti o mantenimenti paesaggistici/ambientali quali ad esempio pulizia e sfalcio di ampie zone prative, riconversione aree incolte, gestione e pulizia alpeggi.</p>

## RS<sub>2</sub> - REQUISITI SPECIFICI AGGIUNTIVI RELATIVI AL SECONDO SEGMENTO

(rif. art. 3 del Disciplinare)

**Il richiedente, appartenente al SECONDO SEGMENTO (rif. art. 3 del Disciplinare), deve possedere almeno 3 dei seguenti requisiti specifici aggiuntivi:**

RS <sub>2.1</sub>	<p><i>Procedure applicate per la riduzione dei rifiuti derivanti da imballaggi</i></p> <p>La struttura ha stabilito precise procedure per garantire la riduzione dei rifiuti derivanti da imballaggi. Il richiedente identifica le scelte di sostenibilità ambientale applicabili in base alla tipologia ed alla organizzazione dell'impresa.</p>
RS <sub>2.2</sub>	<p><i>Raccolta differenziata dei rifiuti</i></p> <p>Il gestore e l'eventuale personale della struttura separano i rifiuti da loro prodotti (preparazione prodotti, pulizie, manutenzione, ...) e in base alle categorie e al servizio di raccolta e smaltimento offerto dall'amministrazione locale e dagli impianti locali di gestione dei rifiuti.</p>
RS <sub>2.3</sub>	<p><i>Finanziamento di progetti che incentivano la sostenibilità ambientale</i></p> <p>L'ente o organizzazione finanzia progetti che promuovono e incentivano la sostenibilità ambientale.</p>
RS <sub>2.4</sub>	<p><i>Acquisto di carta di qualità ecologica</i></p> <p>Almeno il 50% della carta igienica/tessuto carta e/o della carta da ufficio è munito di marchio comunitario di qualità ecologica o di altro marchio ecologico ISO Tipo I nazionale o regionale.</p>

RS <sub>2.5</sub>	<p><i>Scelta fornitori</i></p> <p>Il richiedente adotta una procedura che prevede nella scelta dei propri fornitori meccanismi di preferenza per quelli che assicurano un maggior rispetto dell'ambiente nella fornitura (es. certificati Emas o Iso 14001, aventi cicli di produzione a basso impatto energetico).</p>
RS <sub>2.6</sub>	<p><i>Uso dei detersivi Ecolabel</i></p> <p>Il 100% in peso dei detersivi utilizzati in un anno dalla struttura deve essere munito del marchio comunitario di qualità ecologica.</p>
RS <sub>2.7</sub>	<p><i>Utilizzo di apparecchiature da ufficio a basso consumo energetico</i></p> <p>Almeno l'80% delle apparecchiature da ufficio (PC, monitor, fax, stampanti, scanner, fotocopiatrici) possiede i requisiti per l'attribuzione dell'etichetta "Energy Star" ai sensi del regolamento (CE) n. 2422/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 6 novembre 2001, concernente un programma comunitario di etichettatura relativa ad un uso efficiente dell'energia per le apparecchiature per ufficio.</p>
RS <sub>2.8</sub>	<p><i>Natura del bene prodotto</i></p> <p>Il bene prodotto è compatibile con gli obiettivi di rispetto dell'ambiente e di miglioramento della qualità ambientale (es. edilizia sostenibile eseguita con tecniche e materiali bio-compatibili, progettazione di strutture e beni a supporto dell'attività edilizia di cui al punto precedente, produzione di attività di ricerca/progettazione/consulenza finalizzata all'innovazione e al miglioramento in campo ambientale).</p>
RS <sub>2.9</sub>	<p><i>Possesso certificazione ambientale</i></p> <p>Il richiedente è in possesso di certificazione EMAS o ISO 14001.</p>



## RS<sub>3</sub> -REQUISITI SPECIFICI AGGIUNTIVI RELATIVI AL TERZO SEGMENTO

(rif. art. 3 del Disciplinare)

**Il richiedente, appartenente al TERZO SEGMENTO (rif. art. 3 del Disciplinare), deve possedere almeno 5 dei seguenti requisiti specifici aggiuntivi:**

RS <sub>3.1</sub>	<p><i>Informazione alla clientela sui comportamenti utili al contenimento dei consumi idrici ed energetici, della produzione di inquinamento, di rifiuti e sulla mobilità</i></p> <p>La struttura ricettiva fornisce informazioni alla propria clientela, per sensibilizzarla verso comportamenti sostenibili e per garantire l'esatta applicazione delle misure ambientali previste.</p> <p>Se pertinenti potranno essere predisposte le seguenti comunicazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Spegnimento delle luci</u> Se nelle stanze non esiste un dispositivo di spegnimento automatico delle luci, sono presenti informazioni facilmente comprensibili che invitino gli ospiti a spegnere le luci quando escono dalla propria stanza.</li> <li>• <u>Spegnimento dell'impianto di riscaldamento</u> Se l'impianto di riscaldamento non si spegne automaticamente quando le finestre sono aperte, nella stanza sono esposte informazioni facilmente comprensibili che ricordino agli ospiti di chiudere la o le finestre se l'impianto di riscaldamento è in funzione.</li> <li>• <u>Informazione alla clientela per il risparmio di acqua nei bagni e nelle toilette</u> Nei bagni e nelle toilette sono presenti informazioni facilmente comprensibili che illustrino come contribuire al risparmio idrico attraverso un uso razionale della risorsa (ad es. chiudere l'acqua mentre ci si lava i denti, chiudere l'acqua mentre ci si fa la barba ma riempire il lavandino, scaricare il WC evitando gli sprechi, non gettare rifiuti solidi nel cestino e non nella toilette evitando l'inutile consumo di acqua, ...).</li> <li>• <u>Trasporti pubblici e collettivi</u> Gli ospiti devono disporre di informazioni facilmente accessibili su come raggiungere la struttura e altre destinazioni locali con i mezzi pubblici. Se non esiste un sistema di trasporto pubblico adeguato, devono essere fornite informazioni anche su altri mezzi di trasporto preferibili sotto il profilo ambientale (biciclette, taxi o trasporto privato collettivo, navette, ...), allo scopo da ridurre l'uso da parte dell'ospite del proprio mezzo.</li> </ul>
-------------------	--

RS <sub>3.2</sub>	<p><i>Utilizzo di prodotti a km zero nella preparazione della prima colazione</i></p> <p>Nella prima colazione vengono presentati almeno due alimenti o bevande (quali pane, burro, latte, yogurt, marmellate, ...) di provenienza locale oppure piatti i cui ingredienti principali siano prodotti all'interno dell'ambito. I piatti, gli alimenti e le bevande di provenienza locale sono segnalati.</p>
RS <sub>3.3</sub>	<p><i>Utilizzo di prodotti a km zero nella preparazione delle portate presenti sul menù</i></p> <p>È garantita una proposta menù a km zero composta da almeno una bevanda (a scelta tra birra o altre bevande alcoliche e non) prodotta all'interno dell'ambito ed almeno 3 portate (un primo, un secondo e un dessert) che contengano un ingrediente base/fondamentale o più ingredienti prodotti all'interno dell'ambito. I piatti devono essere segnalati quali appartenenti a filiera corta km zero e riflettere chiaramente una tradizione gastronomica legata al territorio.</p>
RS <sub>3.4</sub>	<p><i>Prodotti "usa e getta" e monoporzione</i></p> <p>Sono state eliminate, ove non richieste per legge, tutte le confezioni monodose, ad eccezione di zucchero, maionese, ketchup, senape, salse da condimento, infusi e cialde per caffè decaffeinato non in plastica.</p>
RS <sub>3.5</sub>	<p><i>Bottiglie riutilizzabili e utilizzo di bevande in caraffa</i></p> <p>Nella struttura il cliente viene informato sulla possibilità di ordinare acqua di rete specificandolo nel menù ed inoltre è offerta, come alternativa, acqua in bottiglia di vetro con vuoto a rendere da filiera trentina.</p>
RS <sub>3.6</sub>	<p><i>Raccolta differenziata dei rifiuti</i></p> <p>Nelle singole stanze, negli spazi comuni, nelle cucine e nei laboratori sono messi a disposizione contenitori adeguati per consentire la raccolta e la separazione delle diverse categorie dei rifiuti (vetro, carta, plastica, ...). Gli ospiti, il gestore e l'eventuale personale della struttura separano i rifiuti da loro prodotti in base alle categorie e al servizio di raccolta e smaltimento offerto dall'amministrazione locale e dagli impianti locali di gestione dei rifiuti.</p>

	Sono fornite informazioni facilmente comprensibili che illustrino agli ospiti e al personale le modalità di raccolta differenziata dei rifiuti.
RS <sub>3.7</sub>	<p><i>Arresto automatico del flusso idrico nei rubinetti e nelle docce dei servizi comuni</i></p> <p>I rubinetti e le docce dei servizi comuni sono muniti di un sistema di arresto automatico del flusso d'acqua dopo un certo tempo (timer) o in caso di mancato utilizzo (fotocellula, a pedale, a pulsante).</p>
RS <sub>3.8</sub>	<p><i>Scarico dei WC</i></p> <p>In tutti i WC è presente uno scarico dotato di interruttore di flusso semplice oppure a due livelli (doppio pulsante) o ulteriori soluzioni tecniche che garantiscano la riduzione degli sprechi d'acqua per la pulizia del WC.</p>
RS <sub>3.9</sub>	<p><i>Limitazione del flusso idrico da rubinetti e docce delle camere</i></p> <p>Il flusso di acqua dai rubinetti delle camere (esclusi quelli delle vasche da bagno) e dalle docce non supera i 12 litri/minuto.</p>
RS <sub>3.10</sub>	<p><i>Concessione di uno spazio espositivo e/o di vendita dedicato alle produzioni artigianali e/o agroalimentari locali</i></p> <p>La struttura concede uno spazio dedicato all'esposizione e/o alla vendita di produzioni artigianali e/o agroalimentari locali.</p>
RS <sub>3.11</sub>	<p><i>Messa a disposizione di city bike, mtb oppure biciclette elettriche</i></p> <p>In tutte le strutture è possibile da parte del cliente usufruire del servizio bike. I mezzi a disposizione, previa prenotazione del servizio, rientrano tra le seguenti categorie: city bike, mtb o biciclette elettriche.</p>
RS <sub>3.12</sub>	<p><i>Uso dei detersivi Ecolabel</i></p> <p>Almeno l'80% in peso dei principali tipi di detersivi (detersivi per il lavaggio delle attrezzature e dei mezzi e/o dei prodotti generici per la pulizia) utilizzati in un anno dalla struttura è munito del marchio comunitario di qualità ecologica.</p>

RS <sub>3.13</sub>	<p><i>Distribuzione ed esposizione di materiali promozionali inerenti l'ambito</i></p> <p>La struttura garantisce l'esposizione e la distribuzione - se disponibile - di materiale informativo e promozionale relativo all'ambito e alle sue iniziative di carattere turistico, ricreativo, culturale.</p> <p>Il richiedente reperisce il materiale informativo e promozionale presso gli enti competenti (ApT S.Mart, ACSM SpA, Comunità e Parco Naturale Paneveggio - Pale di San Martino) e lo espone in modo accessibile.</p>
RS <sub>3.14</sub>	<p><i>Possesso certificazioni</i></p> <p>Il richiedente è in possesso di certificazione Ecolabel o del marchio Ecoristorazione Trentino.</p>

## RS<sub>4</sub> -REQUISITI SPECIFICI AGGIUNTIVI RELATIVI AL QUARTO SEGMENTO

(rif. art. 3 del Disciplinare)

**Il richiedente, appartenente al QUARTO SEGMENTO (rif. art. 3 del Disciplinare), dovrà possedere almeno 3 dei seguenti requisiti specifici aggiuntivi:**

RS <sub>4.1</sub>	<p><i>Finanziamento di progetti che incentivano la sostenibilità ambientale</i></p> <p>L'ente/società finanzia o promuove progetti che incentivano la sostenibilità ambientale e il miglioramento ambientale locale.</p>
RS <sub>4.2</sub>	<p><i>Partecipazione ed organizzazione eventi legati alla sostenibilità ambientale</i></p> <p>L'ente partecipa sistematicamente o organizza eventi volti alla promozione del territorio locale in chiave ambientale, paesaggistica e culturale nonché dei criteri di preservazione, conservazione e valorizzazione dell'ambiente.</p>
RS <sub>4.3</sub>	<p><i>Erogazione servizi</i></p> <p>L'ente/società eroga servizi volti al miglioramento della qualità ambientale (es. distribuzione o vendita energia prodotta da fonte rinnovabile, raccolta differenziata dei rifiuti ecc...) o impiega nella sua operatività modalità e modelli di erogazione rispettosi dell'ambiente e sostenibili (es. uso di veicoli ed automezzi a bassa o nulla emissione).</p>
RS <sub>4.4</sub>	<p><i>Distribuzione ed esposizione di materiali promozionali inerenti l'ambito</i></p> <p>L'ente/società garantisce l'esposizione e la distribuzione - se disponibile - di materiale informativo e promozionale relativo all'ambito e alle sue iniziative di carattere turistico, ricreativo, culturale.</p> <p>Il richiedente reperisce il materiale informativo e promozionale presso gli enti competenti (ApT S.Mart, ACSM SpA, Comunità e Parco Naturale Paneveggio – Pale di San Martino) ed esporlo in modo accessibile.</p>